



CITTÀ DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ORDINANZA SINDACALE

N. 0034 DEL 12/05/2017

OGGETTO: Ordinanza di ripristino condizioni igienico-sanitari e messa in sicurezza dell'immobile sito in via Arancio n.110, angolo con le vie Ruggero e Vincenzo di Paola.



CITTÀ DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

DIREZIONE IV LAVORI PUBBLICI - SERVIZI TECNICI AMBIENTALI

PROPOSTA DI ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: Ordinanza di ripristino condizioni igienico-sanitari e messa in sicurezza dell'immobile sito in via Arancio n.110, angolo con le vie Ruggero e Vincenzo di Paola.

Il Responsabile dei Servizi Ambientali,

Premesso:

- che con nota prot. n.41003/584/P.M. del 31/08/2016, il Corpo di Polizia Municipale trasmetteva annotazione di servizio redatta a seguito di esposto prot.n.40317 del 25/08/2016 relativo alle pessime condizioni igienico sanitari all'interno di un immobile sito in via Arancio n.110, angolo con le vie Ruggero e Vincenzo di Paola, di proprietà dei Sig.ri *OMISSIS*;
- che con nota prot.n.43254 del 15/09/2016 si invitava il Servizio Sanitario Nazionale Regionale Siciliana Dipartimento prevenzione della salute ad effettuare un sopralluogo ai fini igienico sanitari, riferendo l'esito dello stesso, specificando se lo stato igienico sanitario dell'immobile poteva costituire pericolo per la salute pubblica;
- con nota prot. S.I.A.V. n.001-105010 del 02/11/2016 pervenuta in pari data sulla PEC dei Servizi Ambientali, il Servizio Sanitario Nazionale Regionale Siciliana – Dipartimento prevenzione della salute comunicava di avere effettuato un sopralluogo con personale tecnico del Dipartimento, nell'immobile in argomento, segnalando: *“ infissi privi di vetri e di parte delle lamelle orientabili nelle porte di ingresso. Sparsi sul pavimento di un vano vi erano indumenti, contenitori di plastica, cartoni, un materasso, una sedia rotta e altro materiale di vario genere. Il pavimento in cucina era sporco e l'arredo vetusto. L'appartamento si trovava in condizioni d'insalubrità e privo di ogni forma elementare d'igiene che incide negativamente sulla sicurezza urbana, in quanto potrebbe essere impropriamente occupato e utilizzato come rifugio/ricovero temporaneo di fortuna da parte di persone che oltre a mettere a repentaglio la loro sicurezza possono compromettere anche la tranquillità di altri cittadini. Gli edifici in abbandono e ricettacolo di rifiuti possono facilmente diventare ricovero d'insetti e animali indesiderati, con conseguente aggravamento delle condizioni igieniche e quindi è opportuno chiedere al proprietario di mettere in sicurezza il fabbricato e procedere alla sua pulizia, così da rimuovere ogni elemento o condizione che rappresenta pericolo per l'igiene e la pubblica incolumità”*.
- che con nota prot. n.12254 del 02/03/2017 l'Area 5 **SERVIZI AMBIENTALI** aveva diffidato i Sig. ri *OMISSIS*, proprietari dell'immobile di che trattasi, a porre in essere gli adempimenti previsti nella nota SIAV succitata e avviava nei confronti degli stessi, il

procedimento amministrativo per l'adozione dell'ordinanza ai sensi dell'art.50 D.Lgs. n.267/2000;

Considerato:

- che è già trascorso il termine assegnato da questo Ente per la bonifica e la messa in sicurezza del sito in argomento;
- che a seguito di sopralluogo eseguito dal Geom. Filippi Caterina in data 20/04/2017, lo stato dei luoghi rimane immutato;

Per quanto sopra rappresentato:

- Visto il D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 art.192 comma 3 e s.m.i.;
- Visto l'art.50 del D.Lgs. n.267/2000 e S.m.i.;
- Vista la delibera di G.M. n.102 del 26/04/2013;

PROPONE DI ORDINARE

ai Sig.ri **OMISSIS** di provvedere, **entro 30 (trenta)** giorni dalla notifica della presente, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti, al fine di mettere in sicurezza il fabbricato e procedere alla sua pulizia, così da rimuovere ogni elemento o condizione che rappresenta pericolo per l'igiene e la pubblica incolumità, per come indicato nella nota SIAV prot. n.001-105010 del 02/11/2016 , nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia ambientale;

Il Responsabile dei Servizi Ambientali
Dott.ssa Chirchirillo Francesca

IL DIRIGENTE

DIREZIONE IV LAVORI PUBBLICI – SERVIZI TECNICI AMBIENTALI

Visti:

- la superiore proposta del responsabile dei servizi ambientali;
- il D.Lgs n. 267/2000;

accoglie favorevolmente la proposta facendola propria e ne autorizza la trasmissione al Sig. Sindaco per l'adozione di competenza, dando atto altresì che in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente Ordinanza Sindacale si darà esecuzione di ufficio in danno del soggetto obbligato, proprietario dell'immobile e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione per l'intero procedimento;

per quanto sopra

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i. ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto .

Alcamo li _____

Il Dirigente

Ing. Enza Anna Parrino

IL SINDACO

- vista l'allegata proposta;
- riconosciuta la propria competenza in materia di tutela della salute e igiene pubblica quale rappresentante della comunità locale ex art. 50 c. 5, D.L.vo 267/2000;
- visto il D.Lgs n. 267/2000;
- visto lo statuto comunale;

accoglie la superiore proposta facendola propria e

ORDINA

ai Sig.ri *OMISSIS* di provvedere, **entro 30 (trenta)** giorni dalla notifica della presente, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti, al fine di mettere in sicurezza il fabbricato e procedere alla sua pulizia, così da rimuovere ogni elemento o condizione che rappresenta pericolo per l'igiene e la pubblica incolumità, per come indicato nella nota SIAV prot. n.001-105010 del 02/11/2016 , nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia ambientale;

AVVERTE

che la violazione delle disposizioni alla presente ordinanza, salvo che il fatto sia previsto dalla legge come reato o costituisca più grave illecito amministrativo, sarà sanzionata ai sensi della delibera di G.M. n. 102 del 26.04.2013 e ss.mm.ii adottata in armonia alle previsioni di cui all'art. 7 -bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. che prevede, per le violazioni alle ordinanze sindacali, il pagamento in misura ridotta per un importo pari ad € 200,00.

In caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente Ordinanza Sindacale si darà esecuzione di ufficio in danno del soggetto obbligato, proprietario dell'immobile e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione per l'intero procedimento.

Copia della documentazione attestante il corretto adempimento alle prescrizioni qui imposte, in particolare i formulari relativi allo smaltimento del materiale rimosso qualora siano presenti rifiuti speciali, dovrà pervenire, ai fini della conclusione del procedimento, entro il termine assegnato, al Comune di Alcamo – **Direzione 4 Lavori Pubblici - Servizi Tecnici e Ambientali - Area 5 SERVIZI AMBIENTALI** – Via Pia Opera Pastore 63/A, fax n. 0924 23822.

DISPONE

la trasmissione della presente ordinanza a:

- Polizia Municipale ;
- Forze dell'ordine del territorio;
- la diffusione alla cittadinanza con i mezzi più idonei;
- la pubblicazione all'albo pretorio comunale e sul sito istituzionale.

INFORMA

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Tar Sicilia - Palermo -nel termine di sessanta giorni dalla data di emissione del presente provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia nel termine di centoventi giorni dalla stessa data.

Dalla Residenza Municipale _____

Il Sindaco

Avv. Domenico Surdi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it di questo Comune in data _____ e vi resterà per gg. 15 consecutivi.

Alcamo, li

Il responsabile della Pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito Antonio Bonanno

Proposta di Ordinanza Sindacale avente ad oggetto: **Ordinanza di ripristino condizioni igienico-sanitari e messa in sicurezza dell'immobile sito in via Arancio n.110, angolo con le vie Ruggero e Vincenzo di Paola.**

Parere ex art.1, comma 1, lett.i), punto 01 della L.R. 48/91 e s.m.i

Il sottoscritto Dirigente della Direzione VI Ragioneria

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e s.m.i.

Verificata la rispondenza della proposta in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett.i) punto 01 della L.r. 48/1991 e S.m.i., esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di determina Sindacale.

Alcamo, li

Il Dirigente di Settore
Dr. Sebastiano Luppino